

5 novembre 2000 0:00

DOMENICHE A PIEDI E METEREOPATIA

A CHI GIOVA? Firenze, 5 Novembre 2000. Si sta esaurendo la domenica a piedi, che e' stata notata solo da coloro che sono stati impediti nello svolgere la propria attivita', e che grazie a questi obblighi hanno solo avuto difficolta', perche' i nostri Sindaci, non avevano calcolato un fatto: l'esistenza della pioggia. Se ne erano gia' resi conto l'ultima domenica di blocco, quando nella maggiorparte delle citta' italiane aveva piovuto, ma, si sa, l'ideologia panzerista, non conosce freni.

Interviene il presidente dell'Aduc, Vincenzo Donvito.

Sembra quasi che i nostri Sindaci stiano cominciando a soffrire di una nuova malattia, a base metereopatica, dove la loro tranquillita' e' direttamente proporzionale al mutare del clima. E crediamo che dopo l'esperienza di oggi, il loro barometro di stima e fiducia avra' dei brutti colpi verso il basso, perche' piove quasi ovunque.

E poi ci sono situazioni come quella della zona di Firenze dove abito (Statuto). Gia' nei giorni scorsi, sul portone, era comparso un cartello dell'Enel: si avvisano gli utenti che, per lavori di manutenzione, l'erogazione di energia elettrica sara' sospesa in tutta la zona dalle 9 alle 11 di domenica 5 novembre. E oggi, domenica, anche a Firenze, e' piovuto tutto il giorno.

Quindi abbiamo avuto una parte della citta' che ha dovuto passare la mattina chiusa in casa e senza energia elettrica: prove generali del prossimo/annunciato straripamento dell'Arno? Sicuramente queste persone avranno amato il loro Sindaco, mentre la metereopatia di quest'ultimo avra' avuto sbalzi da batticuore.